

Rassegna del 03/12/2013

TIRRENO PONTEDERA - Albero su un'auto, illesa la conducente - Pasquali Jacopo	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Paura e danni per il vento forte Alberi caduti e tetti sventrati - Nuti Gabriele	2
TIRRENO - Grecale a 100 all'ora, strage di alberi - ...	3

Albero su un'auto, illesa la conducente

Le forti raffiche di vento creano danni e disagi in tutta l'area: a Latignano cadono due pali del telefono

► FORNACETTE

Poteva essere una vera e propria tragedia quello che si è verificato intorno alle 14.30, in via Togliatti, a Fornacette.

La strada è quella che porta a Pardossi, dopo l'incrocio col cavalcaferrovia. Un'infermiera del Chiesino, che lavora all'ospedale di Cisanello, sta tornando a casa dal lavoro a bordo della propria auto, un'Opel Corsa. Percorre la strada in direzione est; siamo poco dopo la curva della fornace. Il vento soffia forte, tanto è vero che sull'intera regione incombe l'allerta meteo. All'improvviso, un grosso ramo si stacca dagli alberi che stanno sulla sinistra rispetto all'automobilista. A malapena il tempo di accorgersi di quel che sta succedendo: l'Opel Corsa frena bruscamente, tanto da lasciare sull'asfalto una lunga traccia di pneumatico. Ma non c'è niente da fare: i pezzi di albero piombano giù, schiantandosi prima sul telone di un furgone del mobilificio Mondo Convenienza che precede l'automobile; rimbalzano e piombano sul cofano dell'infermiera, a pochi centimetri dall'abitacolo e dal posto di guida. Un vero miracolo. «Voglio solo andare a casa», ha ripetuto più volte la donna sotto choc. I pezzi del grosso albero, coprono tutta la parte anteriore dell'auto. E lei, nell'impatto, ha riportato un forte dolore al collo e alla schiena. All'accaduto ha assistito anche una signora di Pardossi, che stava percorrendo la strada in direzione opposta, e che ha prestato i primi soccorsi in-

sieme alla figlia. «È stato un attimo, un attimo tremendo. Ho urlato alla mia bambina di reggersi, che si tenesse forte: ero sicura che l'Opel Corsa, per scansare i rami, sarebbe sbandata e ci sarebbe venuta addosso», ha raccontato dopo l'accaduto. Subito sono stati allertati i carabinieri, e sul posto è intervenuta una pattuglia della stazione di Calcinaia. «Non mi capisco di quello che è successo: se ci fosse stato un motociclista o una persona in bicicletta, la faccenda si sarebbe risolta in maniera molto più grave. Magari ci sarebbe scappato il morto». La signora colpita non ha voluto chiamare l'ambulanza, ha detto che si sarebbe rivolta da sola all'ospedale Lotti.

Le forti raffiche di vento hanno creato danni e disagi in tutta la provincia. Decine gli interventi eseguiti dai vigili del fuoco di Cascina e del distaccamento di Castelfranco di Sotto a cominciare dalla mattina quando il vento ha aumentato di intensità. I pompieri di Cascina sono stati al lavoro, anche se erano impegnati delle ricerche del pensionato disperso, per rimuovere pali pericolanti o caduti nella campagna di Latignano. A Ponsacco il vento ha sollevato alcune tegole di un'abitazione vicino al centro dov'è stato necessario l'intervento per mettere in sicurezza la copertura. Stessa scena a La Rotta di Pontedera dove le tegole di un tetto sono state trasportate sulla Tosco Romagnola ma non ci sono stati feriti. Alberi sono caduti anche a San Miniato Alto e nella zona di Montopoli.

Jacopo Paganelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un intervento dei vigili del fuoco per il vento forte



L'albero caduto su auto a Pardossi



MALTEMPO DECINE DI INTERVENTI IN VALDERA E VALDARNO

Pauro e danni per il vento forte Alberi caduti e tetti sventrati

A La Rotta una copertura di metallo rischia di cadere

ALBERI E PALI su strada, tetti scoperti. Il vento, oltre al freddo, ha portato con sé anche paura e danni ieri in Valdera e nel comprensorio del Cuoio. Danni, grazie al cielo, limitati e non alle persone. Una trentina gli interventi da parte dei vigili del fuoco dei distaccamenti di Cascina e Castelfranco e dei distaccamenti volontari di Ponsacco e Pontedera. La zona più colpita è stata la Valdera, in particolare Pontedera, La Rotta, Peccioli, Perignano, Calcinaia, Ponsacco.

La maggior parte degli interventi sono stati effettuati dai vigili del

le zone più colpite da questo tipo di problematiche.

A LA ROTTA, nel comune di Pontedera, invece, le squadre dei soccorritori sono dovute accorrere per alcune lastre in lamiera della copertura di un capannone che rischiavano di volare e cadere sulla strada.

L'INTERVENTO dei vigili del fuoco ha scongiurato il peggio. Problemi a causa del vento anche a Calcinaia e Bientina dove i rami degli alberi troncati dalle forti folate di vento hanno rischiato di interrompere il funzionamento dei cavi dell'energia elettrica e della Telecom. Nel comprensorio del Cuoio interventi, sempre per alberi e rami pericolanti, a Montopoli e San Miniato. A Pardossi, nel comune di Pontedera, un grosso ramo è caduto su un'auto parcheggiata in via Togliatti. Una vecchia Opel Corsa è rimasta danneggiata soprattutto nella parte anteriore del cofano.

Gabriele Nuti



IN VIA TOGLIATTI
L'auto danneggiata da un grosso ramo caduto

PROBLEMI

Un grosso ramo è precipitato su un'auto in sosta in città
E in Valdera telefoni in tilt

fuoco per rimuovere alberi o rami sulle strade o pericolanti. Coinvolte anche alcune auto. Peccioli, Perignano e Ponsacco — dove le forti raffiche hanno causato danni anche a un tetto in via Menotti —



Grecale a 100 all'ora, strage di alberi

A Fornacette un grosso ramo cade e centra una vettura in transito

► LIVORNO

Il vento di grecale che ieri ha soffiato impetuoso, toccando punte di 100 chilometri all'ora, ha provocato danni e disagi sia nelle zone costiere, Livornese e Grossetano in particolare, che nelle zone interne della Toscana.

A Livorno si sono avuti problemi sia per la caduta di rami e cornicioni, che per una vera e propria strage di molti dei motorini lasciati in sosta nelle vie cittadine, con decine e decine di veicoli scaraventati a terra dalla violenza delle raffiche. Ma il vento, oltre far volare tegole e coperture da diversi tetti, tra cui quello di un asilo, ha fatto saltare un abbaino dal tetto di una scuola elementare, infilandosi dentro l'edificio e smuovendo i controsoffitti del piano superiore. Per questo motivo gli scolari di due classi sono stati fatti uscire in tutta fretta dalle aule e hanno proseguito le lezioni in palestra. Sempre a causa del vento sono state bloccate le corse del traghetto verso l'Isola di Capraia.

Problemi seri si sono avuti in Maremma, sia a Grosseto

che in provincia, dove i vigili del fuoco sono stati costretti ad una giornata di superlavoro, rispondendo ad un centinaio di chiamate di aiuto. In particolare il vento ha fatto cadere moltissimi alberi, ma anche cartelloni pubblicitari, pali elettrici e telefonici, comignoli e tegole. Alla cittadella dello studente di Grosseto, poi, si è rischiato grosso, quando un grosso pino che è davanti all'ingresso del liceo scientifico ha ceduto di schianto sotto una raffica più forte delle altre. Per fortuna in quel momento il cortile era deserto e il tronco è finito verso la parte opposta all'edificio scolastico. Strage di piante nella pineta di Castell'Azzara e nella zona di Castel del Piano.

Infine la Valdera, dove si è sfiorata la tragedia a Fornacette: alle 14,30 un grosso ramo si è staccato da una pinata secolare ed è finito sulla strada proprio mentre stava transitando la Opel Corsa di un'infermiera che stava tornando a casa dal lavoro, centrandola in pieno sulla parte anteriore. Per fortuna la guidatrice è rimasta illesa, pur riportando un comprensibile stato di choc.



Il ramo che ha centrato un'auto in transito a Fornacette (Livorno)

